

1) Secondo l'Art. 9 – Orario di apertura “9.1 L'orario di Apertura della struttura è il seguente: Da lunedì a venerdì: Tutti i giorni dalle ore 07,00 alle ore 12 e dalle ore 14,00 alle ore 22,00. 9.2 Permanenza degli ospiti nelle strutture Gli ospiti inseriti nella struttura possono permanere nella struttura durante il giorno con esclusione dalle ore 12.00 alle ore 14.00. 9.3. Chiusura della struttura. La struttura resterà chiusa dalle ore 12.00 alle ore 14.00.” Quali sono gli orari da rispettare il sabato e la domenica? Con quale modalità si gestiscono i pasti in questi giorni, considerato che all'art. 13.3 del Cap. richiede la presenza dell'educatore durante tale servizio?

Gli orari per il sabato e domenica sono gli stessi di quelli indicati per il lunedì-venerdì.

I pasti serali di sabato e domenica saranno gestiti alla presenza delle altre figure professionali presenti negli atti di gara (Responsabile di Struttura/ Animatore).

2) Secondo l'ART. 5 - Destinatari dell'intervento. “L'attività è rivolta a n.18 persone, di sesso maschile, italiane e straniere, assistiti dal Comune di Firenze e che si trovino nelle seguenti condizioni rispetto al percorso penale:

- a) in permesso-premio;
- b) in affidamento in prova al servizio sociale;
- c) in detenzione domiciliare con attività di lavoro o formazione;
- d) in licenza, compresi internati e semiliberi;
- e) in libertà vigilata;
- f) in attesa di definitivo o di misura alternativa;
- g) in sospensione pena;
- h) ex-detenuti, entro 12 mesi dalla data di fine pena.”

Come si prevede di gestire la chiusura dalle ore 12.00 alle ore 14.00 per i soggetti al punto c. “in detenzione domiciliare” che non possono allontanarsi dalla struttura? Considerate le limitate risorse economiche dei destinatari, come si prevede di gestire la fruizione del pranzo?

Sarà cura dell'ente gestore e degli eventuali soggetti coinvolti nel procedimento rendere nota l'organizzazione oraria della struttura “Il Samaritano” al Tribunale di Sorveglianza il quale ha facoltà di fissare le modalità di esecuzione della detenzione domiciliare.

Sul territorio fiorentino è presente il servizio denominato “Mensa Cittadina” (via Baracca) e “Mense diffuse” a favore di persone in condizione di svantaggio e marginalità sociale che prevede l'erogazione di un pasto giornaliero gratuito, con apertura 7 giorni su 7.

3) Nella sezione della Rete Civica dedicata alla gara in oggetto <http://affidamenti.comune.fi.it/node/255> al link relativo al Modulo Domanda Ind.doc risulta il modello Domanda PLURI. Potreste inviarci una copia del modello mancante?

Tale modello è stato inserito nel Profilo del Committente del Comune di Firenze.

4) Al punto 6 del Capitolato si legge: “Il gestore deve garantire lo svolgimento della funzione di coordinamento dei servizi, per tutto il periodo dell'eventuale affidamento, per almeno n. 8 ore settimanali per 52 settimane”. Questa funzione di coordinamento non si ritrova nella tabella dell'art. 30. Le ore di coordinamento sono aggiuntive a quelle del Responsabile, quindi 6+8 ore settimanali?

Le ore della Figura del Responsabile di cui all'art.30 sono ricomprese nelle funzioni di coordinamento di cui all'art.6.

5) Nell'offerta tecnica al punto 1.c si deve far riferimento alla "Gestione delle emergenze". E' possibile avere maggiori informazioni su cosa si intenda?

Si richiede di elaborare un documento il cui scopo è quello di consentire la migliore gestione delle situazioni di emergenza che possono verificarsi all'interno della struttura ed il cui obiettivo primario è la salvaguardia delle persone coinvolte. Tale elaborato dovrà dettagliare la gestione dell'emergenza (prima/durante e dopo) in un'ottica sia di prevenzione che di corretta gestione in caso di presenza o meno degli operatori nella struttura.

6) Chiedo gentilmente ulteriori specifiche relativamente al requisito di capacità tecnica professionale, di cui al punto 12 c.3 del disciplinare di gara; ed in particolare se, per il soddisfacimento di tale requisito, sono altresì ammessi servizi semi residenziali diurni poiché il servizio messo a gara termina alle ore 22.00.

L'Amministrazione Comunale, allo scopo di garantire la massima partecipazione dei concorrenti al bando di gara in oggetto, ritiene che il termine residenziale sia riferito a qualsiasi struttura in cui il soggetto è inserito in ambito notturno e diurno in linea con i requisiti previsti per le strutture di accoglienza di cui all'art.22 co.1 lett c) della L.R.41/2005.

7) Si chiede conferma di quanto affermato all'art 12.2 del Capitolato "È a carico del gestore l'acquisto e/o la sostituzione di tutti gli arredi e le attrezzature necessari per lo svolgimento delle attività di gestione previste dal presente capitolato", e si chiede conferma che non vadano considerate le attestazioni riportate all'art 4 pag. 5 (quarto capoverso) "*Il Gestore attesta che la struttura: - è in disponibilità del concorrente, etc.*" e art.4 pag. 7 "Il gestore assicura la cura dei beni presenti nella struttura ivi compresa l'attuale dotazione informatica...". Con riferimento a questo secondo punto, chiediamo conferma che non siano presenti beni mobili ed attrezzature di proprietà del Comune, come emerso dal Sopralluogo.

Si conferma la disposizione dell'art.12.2 del Capitolato. Sono a carico del gestore l'acquisto e/o la sostituzione di tutti gli arredi e le attrezzature necessari per lo svolgimento delle attività di gestione previste dal presente capitolato.

Sì, le attestazioni riportate all'art.4 pag.5 quarto capoverso non devono essere considerate.

Sì non sono presenti mobili ed attrezzature di proprietà comunale.

8) Secondo il Capitolato all'Art. 30 – Organizzazione oraria del personale e costo del servizio è previsto che il responsabile di struttura garantisca la "reperibilità nella fascia oraria compresa tra le ore 22.00 e le ore 6.00 del giorno successivo". Il nostro CCNL non prevede la possibilità di assegnare ad un unico responsabile la reperibilità 7 giorni su 7, né in reperibilità esterna né interna. Come si prevede quindi la gestione dei controlli delle forze dell'ordine nelle ore notturne?

L'art.30 del Capitolato indica che il gestore può richiedere una diversa organizzazione dell'orario di lavoro al comune che deve approvarlo con atto scritto.

---

9 – Secondo il Capitolato all'Art. 30 – Organizzazione oraria del personale e costo del servizio è previsto che il responsabile di struttura garantisca la "reperibilità nella fascia oraria compresa tra le ore 22.00 e le ore 6.00 del giorno successivo". Il CCNL non prevede la possibilità di assegnare ad un unico responsabile la reperibilità 7 giorni su 7, né in reperibilità esterna né interna. Come si prevede quindi la gestione dei controlli delle forze dell'ordine nelle ore notturne? Ed ogni caso, come ritenete sia possibile organizzare la reperibilità notturna, con quali figure professionali, con quali modalità e tempi operativi?

L'art.10 del Capitolato indica che il gestore deve assicurare che tutte le attività siano svolte mediante idonea organizzazione aziendale, con personale in possesso dei necessari requisiti. Il numero e la presenza degli operatori adibiti a tutti i servizi devono essere adeguati in rapporto alle caratteristiche delle strutture di accoglienza, alle caratteristiche ed al numero di ospiti. Devono essere assicurate le necessarie forme di flessibilità nell'assetto organizzativo e nell'impiego delle risorse professionali coinvolte nella gestione dei servizi, tenendo conto del numero e della variabilità delle esigenze delle diverse tipologie di ospiti presenti nelle strutture.

10) La presenza del responsabile nel giorno di sabato contrasta con la sua funzione di mantenere i rapporti con i servizi, i quali risultano chiusi o ridotti nel fine settimana. E' possibile - per rispondere meglio a questa esigenza - proporre un'articolazione oraria del responsabile che preveda la sua presenza in un orario diverso dal sabato?

L'art.30 del Capitolato indica che il gestore, fermo restando le ore settimanali previste, può proporre una diversa articolazione oraria che dovrà essere riportata nell'offerta tecnica.

11) Ai sensi dell'art. 30 del Capitolato viene riportato un elenco di figure professionali diverso da quello indicato nella tabella dello stesso articolo. Si chiede di confermare che le figure da prendere in considerazione siano SOLO quelle in tabella.

Le figure professionali che il gestore deve garantire sono quelle indicate all'interno della tabella inserita nell'art.30 del Capitolato.

---